DETERMINA COMMISSARIALE

N. 31 del 20.10.2026

OGGETTO: Conferimento incarico legale per l'impugnazione della sentenza n. 700 del 5.5.2026 emessa dal Tribunale Ordinario di Agrigento – Sez. Lavoro ad esito del giudizio portante n. R.G. 2698/2025.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTI:

- la legge regionale n. 8 del 12/01/2012, ed in particolare l'art. 19;
- l'art. 19 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016 che tra l'atro testualmente recita: "i rapporti attivi e passivi dei soppressi Consorzi per le aree di sviluppo industriali della Regione permangono in capo agli stessi, posti in liquidazione, e ciò sino alla definitiva chiusura delle operazioni di liquidazione";
- il D.A. 15/gab/2023 con il quale è stato nominato Commissario Liquidatore del Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione, per l'adozione degli atti e provvedimenti finalizzati ad assicurare la sana gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi pendenti, instaurati dal Consorzio ASI, posto in liquidazione, con il conferimento del relativo potere di rappresentanza nei confronti delle persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, con le quali tali rapporti intercorrono;

PREMESSO CHE:

- il signor Baldo Angelo, asserendo la titolarità di un credito nei confronti di questo Consorzio per € 11.837,60 oltre interessi legali dalla data della domanda sino all'effettivo soddisfo e rivalutazione monetaria, ha notificato, in data 03.06.2025, il decreto ingiuntivo n. 109/2025 emesso dal Tribunale di Agrigento, sez. civile, nel procedimento monitorio portante n. 1875/2025 RG;

- con Determina Commissariale n. 12 dell'01.07.2025 veniva conferito incarico legale all'Avv. Dario Scimè del Foro di Roma per la proposizione di opposizione al decreto ingiuntivo n. 109/2025, emesso dal Tribunale di Agrigento all'esito del procedimento monitorio n. 1875/2025 RG, incoato dal signor Baldo Angelo e per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel relativo giudizio;
- con sentenza n. 700 del 5.5.2026 il Tribunale Ordinario di Agrigento – Sez. Lavoro, ad esito del giudizio di opposizione iscritto al n. R.G. 2698/2025, ha rigettato il ricorso;
- con nota assunta al prot. consort. n. 421/2025 del 06.05.2026 l'Avv. Scimè dichiarava che "*il Giudice ha rigettato l'opposizione, ritenendo che, pur dovendosi riconoscere — anche alla luce del più recente orientamento della Corte d'Appello di Palermo — la configurabilità di una responsabilità solidale tra Consorzio ASI e IRSAP, il lavoratore potesse comunque agire monitoriamente per l'intero nei confronti del solo Consorzio, in applicazione dei principi generali in materia di solidarietà passiva*" continuando che la decisione presentava "*un profilo critico rilevante*" in quanto "*il Giudice sembra avere deciso muovendo dal presupposto che il separato giudizio di opposizione di terzo proposto dal Consorzio fosse ancora pendente e potesse, quindi, costituire la sede nella quale accertare la responsabilità concorrente di IRSAP*", ritenendosi che "*che la motivazione sembra fondarsi, almeno su questo punto, su un presupposto fattuale non aggiornato*";

RITENUTO che si rende necessario, allo scopo di tutelare le ragioni dell'Ente, procedere alla nomina di un legale di fiducia al fine di impugnare la sentenza n. 700 del 5.5.2026 del Tribunale di Agrigento;
VISTI l'art. 56, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 36/2023 e le Linee guida n.12 sull'affidamento dei servizi legali Approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;
VISTA la propria determina n. 3_2024 di approvazione del regolamento per la formazione dell'albo dei professionisti del Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione da cui attingere per l'affidamento del servizio legale di rappresentanza e difesa e per l'affidamento degli incarichi stessi e il successivo albo;

RITENUTO di dover conferire apposito mandato, in continuità con l'incarico conferito con Determina Commissariale n. 12 dell'1.7.2025, all'Avv. Dario Scimè (c.f. SCMDRA70E06A089K - pec: dario.scime@pec.it) del Foro di Roma, con studio in Roma, via Innocenzo XI n. 39;

CONSIDERATO che il Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione di Agrigento non dispone, allo stato, di alcuna liquidità che consenta di assumere il relativo impegno di spesa e che il conferimento dell'incarico è indispensabile per la ordinaria e regolare prosecuzione delle attività di liquidazione e per la salvaguardia del patrimonio consortile;

VISTO l'art. 19, co. 4bis, della l.r.s. 2012, n. 8, secondo il quale, al fine di scongiurare effetti potenzialmente pregiudizievoli per il patrimonio dei Consorzi ASI in liquidazione, il Dipartimento regionale delle attività produttive è autorizzato a provvedere alla liquidazione, nei limiti dello stanziamento annuale, delle spese documentate necessarie per il funzionamento delle gestioni liquidatorie dei Consorzi;

CONSIDERATO che trattasi di spese indifferibili per la gestione liquidatoria e che alla spesa non può farsi fronte con risorse del Consorzio in considerazione delle passività esistenti;

CONSIDERATO che la spesa trae origine da un rapporto obbligatorio giuridicamente vincolante soltanto per il Consorzio e va imputa al capitolo del bilancio regionale di cui all'art. 19, co. 4 bis, della l.r. Sicilia n. 8/2012, ai soli fini del pagamento ex art. 1180 c.c., senza che ciò comporti, di conseguenza, una posizione debitoria della Regione né verso il terzo creditore, né verso la gestione liquidatoria;

DETERMINA

1. di proporre l'impugnazione avverso la sentenza n. 700 del 5.5.2026 emessa dal Tribunale Ordinario di Agrigento – Sez. Lavoro ad esito del giudizio N.R.G. 2698/2025 con la quale si è rigettata l'opposizione proposta da questo Consorzio avverso il decreto ingiuntivo nr. 109/2025 del 26.5.2025 – N.R.G. 1817/2025 emesso dal Tribunale di Agrigento in funzione di giudice unico del lavoro, notificato il 3.6.2025;

2. di conferire l'incarico per il fine di cui al punto 1, in continuità con l'incarico conferito con Determina Commissariale n. 12 dell'01.07.2025, all'Avv. l'Avv. Dario Scimè (c.f.

SCMDRA70E06A089K - pec: dario.scime@pec.it) del Foro di Roma, con studio in Roma, via Innocenzo XI n. 39;

3. di dare atto che la spesa complessiva a titolo di compenso, fino alla concorrenza di € 4.538,71 (comprensivo di spese generali, iva e cpa e spese di giustizia), graverà sul capitolo del bilancio regionale di cui all'art. 19, co. 4bis, della L.r. Sicilia n. 8/2012 ai soli fini del pagamento ai sensi dell'art. 1180 c.c., senza l'assunzione di alcuna posizione debitoria della Regione né verso il professionista, né verso la gestione consortile, ed in particolare € 1.618,48 (comprensivo di spese generali, iva, CPA e spese vive e al lordo della ritenuta d'acconto e relativi all'attività per la fase di studio e per la fase introduttiva e alle spese di giustizia) nell'esercizio finanziario 2026 ed € 2.740,23 (comprensivo di spese generali, iva e CPA e al lordo della ritenuta d'acconto e relativi alla fase istruttoria e di trattazione e alla fase decisionale) nell'esercizio finanziario 2028;

4. di dare immediata comunicazione del provvedimento al legale incaricato;

5. di trasmettere la presente al servizio vigilanza del Dipartimento Regionale Attività Produttive e all'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni per il seguito di competenza, nonché di pubblicare la presente nell'apposita area "Amministrazione Trasparente" della pagina dedicata al Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione sul sito web https://www.asidiagrigento.it;

6. di dare immediata esecuzione al presente provvedimento.

Il Commissario Liquidatore

Avv. Michele Cimino

MICHELE CIMINO
Firmato digitalmente da MICHELE CIMINO
Data: 2026.10.20 17:57:29 +02'00'